



- CASTELLAVAZZO
- LONGARONE
- ERTO E CASSO
- **CIMOLAIS**
- CLAUT

- 19- **PALAZZO NICOLI**
- 20- IL PAESE DI CIMOLAIS
- 21- FALESIA LOCALITA' LE GOTTE
- 22- CAMPANILE DI VAL MONTANAIA
- 23- FORNACE DI CALCE

COMUNE DI  
CIMOLAIS

1  
9

## PALAZZO NICOLI

Palazzo Nicoli, edificio originariamente residenza della famiglia Nicoli e databile intorno al 1750, è culturalmente e storicamente il più importante di Cimolais. Da proprietà privata prima, divenne poi di proprietà ecclesiastica e recentemente di proprietà comunale. Ospitò il tenente Erwin Rommel (la futura "Volpe del deserto") durante la ritirata di Caporetto nella 1^ guerra mondiale.

Presenta i caratteri tipologici dei palazzi della provincia veneta dell'epoca: ampio ingresso centrale, con due vani su un lato e vani di servizio sull'altro comprendenti le scale a due rampe che servono i due piani superiori. I pavimenti del primo piano (piano nobile) sono in terrazzo veneziano, disposto a formare motivi decorativi nel salone centrale. Il piano secondo aveva invece finiture più modeste, di altezza notevole e originariamente destinato a granaio.

Particolare di questo edificio, come per altri della zona, è l'impiego di una pietra rossa lavorata a martellina di provenienza locale, usata nell'incorniciatura di porte e finestre e, in questo caso, nelle bugne angolari del lato sud.

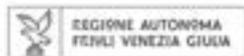
L'edificio è stato rimaneggiato nel tempo con l'aggiunta di altri corpi minori a quello centrale, dando origine ad un sistema edilizio più ampio e complesso. Le strutture murarie sono realizzate in pietrame, con angoli in pietra squadrata; le architravi sono in legno, come pure i solai, le scale e la struttura della copertura.

A causa degli eventi sismici del 1976, l'edificio è stato notevolmente danneggiato.

Nell'autunno del 1986, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla ristrutturazione dell'edificio e al recupero urbanistico dello stesso destinandolo a sede municipale con altri uffici pubblici.

Descrizione

Fotografie



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali